

**Lunedì 16 Novembre 2009**

In soli due mesi (luglio e agosto 2009) sono state 31 le vittime della strada. Ieri l'associazione italiana familiari delle vittime della strada ha organizzato una fiaccolata all'Aquila, dinanzi alla chiesa delle Anime Sante, simbolo del sisma, per essere solidali con i familiari delle vittime del terremoto, «anche loro portatori di dolore - ha commentato Paolo D'Onofrio portavoce regionale dell'associazione - . Continuano a esserci incroci e strade killer in tutta la regione, come la Fondovalle Alento, la Trignina e la statale 17, ancora pericolosa in alcuni tratti». «Il problema è che per le calamità naturali, così come per gli incidenti stradali - ha aggiunto l'assessore comunale alla Viabilità, Pierluigi Pezzopane - non si investe abbastanza». La giornata dell'associazione è cominciata ieri mattina con una messa officiata dall'arcivescovo Giuseppe Molinari, il quale ha sottolineato il senso della legalità da ricercare nel proprio cuore prima che dalle Istituzioni. All'imbrunire, invece, in piazza Duomo, si sono accese le piccole candele a ricordo delle vite spezzate dalla strada e dal sisma. «La nostra associazione - ha continuato D'Onofrio - fornisce un sostegno ai familiari schiacciati dal dolore per la perdita di un proprio caro. Li aiutiamo a ottenere giustizia, ma purtroppo la lungaggine dei processi non aiuta. La nostra associazione si costituisce parte civile in tutti i processi penali che riguardano i nostri associati. Le stragi sulle strade fanno parte di un bilancio inaccettabile e sottovalutato».

A.Cal.



**Fiaccolata in Piazza Duomo a L'Aquila, davanti la Chiesa di Santa Maria del Suffragio, detta "delle anime sante"**